

## IL VIRUS

### Allarme West Nile Villafranca, Legnago e Pescantina in fascia arancione

In Provincia pag. 20

## PREVENZIONE Piano della Regione

# Virus West Nile azioni straordinarie in tre comuni

### In fascia di rischio arancione Pescantina Legnago e Villafranca

●● Vista la situazione epidemiologica attuale, che sta interessando la pianura padana e parte dell'Europa, la Regione del Veneto ha avviato il piano straordinario per il contrasto alla diffusione del virus West Nile portato dalle zanzare.

Il piano, condiviso con il ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità, prevede interventi straordinari da attuare nei primi 10 giorni di settembre per ridurre le nuove infezioni. Una mappa di valutazione del rischio permetterà di indirizzare gli interventi che saranno concentrati nei territori in cui si potrebbe verificare il maggior numero di casi nelle prossimi

settimane, sulla base dei dati di sorveglianza epidemiologica raccolti dalla Regione, dalle Ulss e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

«Le azioni di questo piano, che aggiornano la strategia regionale, sono state attuate nello scenario attuale poiché l'utilizzo mirato degli adulticidi rappresenta una misura che gli organismi nazionali raccomandano solo quando vi è evidenza epidemiologica che gli interventi ordinari non danno un risultato ottimale nel controllare il virus», specifica una nota.

Il piano straordinario prevede: potenziamento della diagnostica di laboratorio per in-

dividuare con tempestività i casi; identificazione dei comuni in cui si potrebbe verificare il maggior numero di casi attraverso l'adozione di un nuovo strumento di valutazione integrata del rischio. Questo strumento prevede la suddivisione in aree di rischio: bianca, gialla, arancione, rossa, sulla base dei dati di sorveglianza epidemiologica e la pianificazione degli interventi mirati in funzione del rischio assegnato. Interventi straordinari larvicidi nei comuni a medio ed alto rischio (aree arancioni e rosse); interventi straordinari adulticidi nei siti sensibili (parchi pubblici, strutture socio-sanitarie, ospedali, etc.)

dei comuni ad alto rischio (aree rosse) o nei comuni a medio rischio (aree arancioni) in continuità con i comuni ad alto rischio (aree rosse.)

Previste campagne informative e intensificazione del controllo dell'efficacia dei trattamenti. Vengono individuate zone tampone o «Buffer» cioè classificate a medio rischio ma che si presentano in continuità urbana con quelle ad alto rischio, anche in queste si applicano le misure per le aree ad alto rischio. Nel veronese rientrano in fascia arancione Pescantina, Legnago e Villafranca, in area gialla Villa Bartolomea, Erbè, Nogare Rocca, Casaleone, Minerbe, Oppeano e Verona. ●

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075970